

Skialp: Stotzigen Firsten-Realp

Scritto da fabri

Venerdì 28 Marzo 2014 22:48 - Ultimo aggiornamento Domenica 30 Marzo 2014 21:07



Località partenza: Realp **Quota di partenza (m.):** 1540 **Quota vetta (m.):** 2759 **Dislivello complessivo (m.):** 1200

Sviluppo

: 13,2 km a/r

Difficoltà

: MS

Cartografia:

Carta Nazionale Svizzera, fogli 255S e 265S

Rif.bibliografici

:

Scialpinismo in Svizzera - 411 itinerari scelti - Fabrizio Scanavino, Fritz Gansser - 1998 [rokdownload menuitem="131" downloaditem="287" direct_download="false"]

Scarica la traccia GPS[rokdownload]

Realp è un po' la terra promessa per gli scialpinisti a caccia della powder: spesso e volentieri quando da noi a sud delle Alpi le condizioni sono pessime, basta sbucare dalla galleria del Gottardo per trovarsi in una specie di paradiso. Sempre vero? Mica tanto...

Non ho mai fatto skialp in questa specie di terra promessa dello scialpinismo: prima o poi dovevo decidermi a valicare le Alpi ed oggi è venuto il momento. Vado sul classico, e tra le

Skialp: Stotzigen Firsten-Realp

Scritto da fabri

Venerdì 28 Marzo 2014 22:48 - Ultimo aggiornamento Domenica 30 Marzo 2014 21:07

diverse offerte scelgo lo Stotzigen, gita tanto decantata dai cultori dello scialpinismo elvetico, almeno a giudicare dalle entusiastiche relazioni che si leggono sui vari siti..

Nei giorni scorsi una modesta perturbazione nevosa ha fatto pochi cm di neve, ed in cuor mio speravo di trovare condizioni buone. Lo Stotzigen è un po' la gita simbolo della zona: arrivato a Realp non faccio fatica a comprenderne il motivo. La meta è proprio di fronte al parcheggio a ridosso della stazione ferroviaria: pendii dolci e invitanti che assomigliano terribilmente ad una pista da sci, e a giudicare dalle tracce visibili decisamente molto frequentata...

Fa caldo oggi, in questa specie di freezer dove abitualmente si trovano temperature dell'ordine dei 10 gradi sottozero: inutile descrivere per filo e per segno la gita, sarebbe un insulto al vostro buon senso. La difficoltà più grande è districarsi tra le stradine a ridosso della stazione di Realp, prima di calzare finalmente gli sci ed iniziare la salita sotto un sole che salendo diventa sempre più caldo: per fortuna qualche refolo di vento mitiga la calura, ma la neve recente ed umidificata comincia a creare problemi di zoccolo. Nonostante ciò si sale agevolmente, grazie anche alla estrema facilità della salita, decisamente adatta a chi è alle prime armi con lo scialpinismo.

Superato un baitello semisommerso dalla neve il panorama diventa sempre più grandioso ed anche lo sviluppo della gita si fa più interessante: ma nemmeno il tempo di pensarlo e si è già in vetta, superando una facile cretina nevosa. Oggi sono fortunato, poche le persone che affollano la cima: ma in compenso nei giorni scorsi deve essere passato il mondo perché i pendii di discesa sono completamente devastati dalle tracce. Bella la parte iniziale, in polvere ancora ben godibile, poi la neve diventa brutta, con un inizio di crosta difficile da sciare per le tracce precedenti non del tutto cancellate dalla poca neve nuova. Di sopravvivenza l'ultima parte di discesa, poi per fortuna la stradella consente un rientro senza traumi a Realp.

Bello lo Stotzigen? Così così, di certo non vale il lungo viaggio per raggiungerlo: probabilmente altre mete vicine sono più appetibili e meno banali. E per completare la giornata decisamente negativa, ben 2 ore di coda per incidente all'ingresso del tunnel del Gottardo...

Tutti indizi che mi convincono sempre più a chiudere la stagione degli sci e a riprendere con la bici....